



Un'assicurazione contro l'orso in letargo

Certificati Reverse e Mini Short per dotare i portafogli di un'assicurazione contro i danni causati dal ritorno dell'Orso.
Con i recenti rialzi dei listini ci si assicura a prezzo di saldo



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 6



A TUTTA LEVA

PAG. 13



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18



APPUNTAMENTI

PAG. 21



NEWS

PAG. 23



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 35

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Mentre in Italia è iniziato il conto alla rovescia per il D-Day, quel 21 maggio che vedrà gran parte delle aziende quotate a Piazza Affari distribuire i dividendi ai propri azionisti, per un controvalore in punti indice stimato in circa 420 punti (pari all'1,80% circa dell'attuale valore), negli Stati Uniti sta entrando nel vivo la stagione degli earnings del "first quarter", ossia il periodo in cui le società comunicano i dati del primo trimestre 2018. Le attese sono positive e i primi risultati diffusi confermano le stime, come ad esempio quelli di Jp Morgan che ha beneficiato della riforma Trump in materia fiscale che ha ridotto l'aliquota dal 35% al 21%, incrementando gli utili del 31%. Nuova linfa per il trend rialzista in

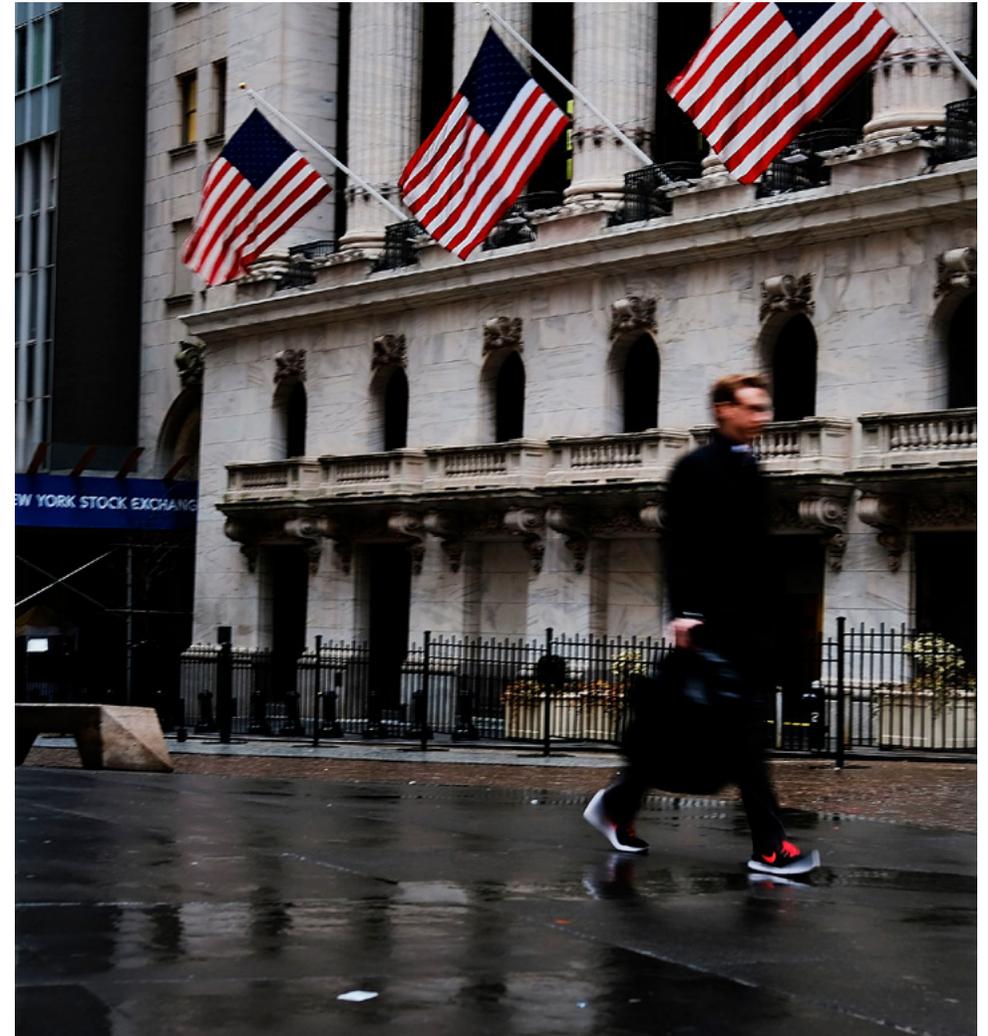
atto ormai da oltre cinque anni sui listini azionari globali e che ha prodotto fin qui delle performance da capogiro su alcuni indici come il Nasdaq e Nikkei 225 ma anche più che brillanti sui listini del Vecchio continente (oltre il 15% di rialzo medio annuo per il Dax e del 10% per il FTSE Mib). Che la corda si stia tendendo sembra evidente a tutti ma quello che non è dato sapere è quando si spezzerà e quali saranno le conseguenze di un risveglio dell'Orso finito in lungo letargo. Con l'obiettivo di non farsi trovare del tutto impreparati e di continuare a presidiare i mercati azionari fintanto che non sarà il momento di tirare i remi in barca, proponiamo questa settimana un Approfondimento dedicato a quei prodotti capaci di rappresentare un'assicurazione contro i danni di un eventuale ritorno della volatilità. Tra prodotti Reverse e Mini Short con leva, il panorama dei certificati "bearish" è sufficientemente variegato e consente agli investitori di iniziare a costruire delle strategie di copertura parziale, anche a basso costo dati i prezzi a buon mercato di alcune emissioni, dei propri investimenti , siano essi in certificati, azioni o fondi comuni. L'auspicio è che, come per l'assicurazione auto o sulla vita, il premio pagato venga perso in assenza di sinistri ma è proprio quando si verifica l'evento nefasto che ci si rende conto dell'importanza di aver preso precauzioni prima, e non dopo. Tra le novità quotate di recente, spazio a un'analisi accurata di un nuovo Tracker legato al tema della quarta rivoluzione industriale, che Vontobel ha quotato in Borsa Italiana nella settimana del Salone del Risparmio, conclusosi con la consueta ampia partecipazione e offerta di eventi formativi a 360 gradi.



Le borse guardano alle trimestrali

Le tensioni geopolitiche rimangono sullo sfondo e i mercati cercano di godersi l'ultimo sole delle trimestrali, attese positive

Con il superamento dell'area di resistenza 23.000/23.250 punti l'indice Ftse Mib sembra voler riavvicinare i massimi dello scorso 23 gennaio in area 24.000 punti, segnati prima della correzione di febbraio. Che Piazza Affari, e con lei le altre borse principali, abbiano rotto gli indugi e messo da parte le incertezze dei due mesi precedenti è però ancora da dimostrare. Tra i driver della reazione dei listini c'è l'avvento della stagione delle trimestrali. Oltreoceano si prende posizione per beneficiare degli effetti, sugli utili aziendali, della riforma fiscale varata dall'amministrazione Trump. Secondo Thomson Reuters gli utili voleranno ai massimi degli ultimi sette anni segnando un incremento del 18,4% rispetto all'anno scorso. Tutto molto bello ma anche momentaneo. Il balzo degli utili dovrà essere confermato nei trimestri successivi sui quali pesano i timori per le iniziative protezionistiche della stessa amministrazione Trump. Su questo fronte un effetto positivo sui mercati arriva dalle indiscrezioni secondo cui un accordo sul Nafta, l'accordo di libero scambio tra Stati Uniti, Messico e Canada, sarebbe vicino e il presidente Trump avrebbe incaricato i suoi consiglieri di riesaminare la possibilità di un re-ingresso nel Tpp, il Trans Pacific Partnership, anche se solo a condizioni migliori di quelle accettate dalla presidenza Obama. Altra nuvola sui mercati è rappresentata dalle tensioni geopolitiche, in particolare con la Russia, sul tema Siria. "Sarebbe ingenuo – scrive





Michael Hewson, chief market analyst di Cmc Markets UK - pensare che gli eventi delle ultime 24 ore (Trump ha frenato sulla possibilità di un bombardamento imminente ndr) significhino che la minaccia di un'escalation militare sia passata, ma rimane il fatto che la volatilità portata sui mercati da queste tensioni nel breve termine potrebbe essere accantonata a favore di un movimento al rialzo guidato dall'arrivo di trimestrali positive". Il traino di Wall Street ovviamente fa sentire i suoi effetti anche sui mercati europei che hanno potuto beneficiare, nelle ultime sedute, anche di un raffreddamento dell'euro e delle preoccupazioni espresse dai banchieri centrali europei sui rischi per l'economia derivanti da un euro forte.

MERCATI SENZA DIREZIONE?

SCOPRI I NUOVI CERTIFICATI SG CORRIDOR



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) una nuova emissione di certificati Corridor in cui investire qualora si abbiano aspettative di un mercato non direzionale, cioè né rialzista né ribassista.

I certificati SG Corridor rimborsano un importo fisso di 10 Euro se, fino alla scadenza, il Sottostante rimane all'interno del "corridoio" delimitato dalla Barriera Superiore e dalla Barriera Inferiore(1). Tali Barriere non devono essere mai raggiunte o superate, altrimenti il prodotto viene liquidato anticipatamente senza corrispondere alcun importo.

Si aggiungono tra i sottostanti anche l'indice DAX e le azioni italiane ENI, Generali e Telecom Italia.

Scopri la gamma di SG Corridor su prodotti.societegenerale.it/corridor, qui di seguito alcuni esempi:

SOTTOSTANTE	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE	SCADENZA	ISIN
FTSE MIB	19 300	26 500	15/06/2018	LU1695585403
DAX	11 000	14 000	15/06/2018	LU1695584851
ENI	11,62	16,04	15/06/2018	LU1695581329
GENERALI	13,24	18,28	15/06/2018	LU1695580602
TELECOM ITALIA	0,58	0,84	15/06/2018	LU1695582640

Questi strumenti sono emessi da SG Issuer(2) e garantiti da Societe Generale. Non è prevista la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. **Questi prodotti sono a complessità molto elevata, altamente speculativi, presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento.**

Per maggiori informazioni:

prodotti.societegenerale.it/corridor | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



Gli importi di rimborso sono al lordo dell'effetto fiscale.

(1) Con ciò si intende che qualsiasi valore fatto registrare dal Sottostante nel periodo compreso tra la data di emissione e la data di scadenza (inclusa) deve essere inferiore alla Barriera Superiore e superiore alla Barriera Inferiore

(2) SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A+). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Warrants Issuance Programme, approvato dalla CSSF in data 07/07/2017, i Supplementi datati 14/08/2017, 02/11/2017, 27/11/2017, 19/12/2017, 11/01/2018 e 24/01/2018 e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Clona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.**

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave: L'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativa a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



Un'assicurazione contro l'orso in letargo

**Certificati Reverse e Mini Short per dotare i portafogli di un'assicurazione contro i danni causati dal ritorno dell'Orso.
Con i recenti rialzi dei listini ci si assicura a prezzo di saldo**



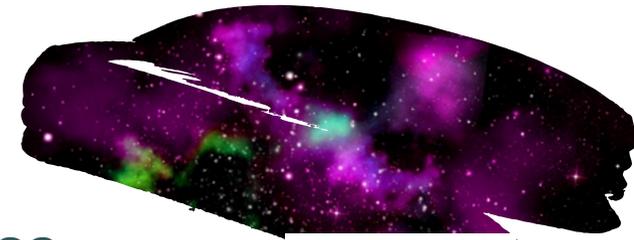
Il 2017 verrà ricordato come uno degli anni migliori del nuovo millennio per i mercati azionari, secondo solo al 2013 che tuttavia vedeva gli indici provenire da profondi minimi. In cima alla classifica dei principali indici azionari mondiali, il Nasdaq ha registrato un rialzo del 31%, seguito a ruota da altri due indici statunitensi, in aumento di oltre il 20% e dal Nikkei 225 giapponese con una variazione positiva del 19%. Poco più indietro le principali piazze europee, tra cui si distingue il FTSE Mib con un saldo positivo del 13,6%. Numeri di rilievo che assumono ancora maggiore rilevanza se si considera che si inseriscono in un ciclo rialzista che negli ultimi 6 anni ha visto il tecnologico Nasdaq apprezzarsi del 146%, il Nikkei guadagnare

il 126% e il teutonico Dax soltanto il 90% (15% p.a.). Un bel 10% annuo è stato invece guadagnato fin qui (63% il rialzo complessivo) dal nostro FTSE Mib, peraltro l'unico indice tra i primari ad essere in positivo anche in questo primo quarto del 2018, con un rialzo di oltre l'8%. Chi più chi meno ritiene oggi che il ciclo rialzista in corso, sul mercato americano tra i più lunghi della storia, possa essere giunto quasi al capolinea e già da qualche mese in realtà si leggono analisi catastrofiche che scomodano addirittura gli almanacchi del 1987. I mercati, però, stanno dimostrando di non soffrire più di tanto di vertigini e nonostante diversi fattori di instabilità, da quelli politico-economici innescati dalla Presidenza Trump a quelli più contingenti



e politici in Europa, con la difficile formazione di Governo prima in Germania e ancora oggi in Italia, continuano a viaggiare sulle ali dell'entusiasmo avvicinandosi nuovamente ai massimi dell'anno. La temporanea fase di alta volatilità che aveva contraddistinto le prime sedute di febbraio sembra quindi essersi esaurita e complice le attese positive per gli earnings societari negli Stati Uniti del "first quarter" del 2018, gli acquisti sono tornati copiosi su gran parte dei listini azionari. Indipendentemente da come la si pensi, il dato di fatto è che più si allungherà questa striscia positiva delle azioni e più aumenterà il rischio di una brusca correzione, che in caso di avvitamento potrebbe infine tramutarsi in una vera e propria inversione. Come ci ha insegnato anche il recente passato, ovvero ciò che è accaduto ai primi di febbraio, quando l'Orso decide di svegliarsi dal letargo e piazzare la propria zampata sui mercati lo fa in maniera violenta e senza preavviso, motivo per il quale potrebbe essere opportuno approfittare di questa nuova fiammata rialzista sui listini per iniziare a dotare i portafogli di una polizza assicurativa contro i danni dell'Orso.

Nel comune di Trento già da diversi anni è possibile sottoscrivere una polizza kasko contro gli infortuni causati da ungulati e dall'orso bruno. In questo caso non vogliamo parlare di una vera e propria polizza assicurativa ma dei prodotti finanziari, in particolar modo dei certificati, che permettono di creare una sorta di assicurazione contro i danni economici causati da un risveglio dell'Orso. La premessa è che, trattandosi di coperture da eventi nefasti, non andremo a trattare i certificati "bearish" con l'intento di renderli protagonisti



La cedola fissa diventa semestrale con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis



Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari del settore oil&gas, l'altro da titoli azionari appartenenti al settore delle automobili.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola semestrale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni sei mesi e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 2,50%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante (cfr. tabella sotto). I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Semestrale o alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla data di osservazione semestrale per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 2,50% al semestre.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola lorda periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione, è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cfr. tabella sotto); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA SEMESTRALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006741000	Eni, Repsol, TOTAL	01 March 2021	65%	2,50%
IT0006740994	Fiat Chrysler Automobiles, Renault, Volkswagen	01 March 2021	65%	2,50%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

all'interno dei portafogli, bensì comprimari in un'asset allocation ben equilibrata che possa tenere botta a eventuali fiammate di volatilità come quelle che si sono verificate a febbraio e che, stando anche alla stagionalità, potrebbero manifestarsi nuovamente nei prossimi mesi. L'auspicio è che queste forme preventive di copertura non servano e che, al contrario, la lunga serie di rialzi possa continuare ancora per lungo tempo; ma così come ci si augura che una RCA non debba mai servire o una polizza sulla vita ancor meno, solo quando poi si verifica il sinistro ci si accorge di quanto è stato importante averla sottoscritta per tempo.

Vediamo quindi quali sono le opportunità attualmente in quotazione che permettono di affrontare con maggiore serenità e potenziale profitto anche fasi di mercato più instabili, partendo dai certificati Reverse.

REVERSE SU AZIONI E INDICI

Sul mercato secondario sono ad oggi in circolazione 53 certificati di tipo Reverse Bonus Cap, con scadenze comprese entro fine 2018. Tutti scritti su singoli titoli azionari, permettono di incassare un premio alla scadenza qualora il sottostante non abbia mai quotato oltre un livello barriera predefinito all'emissione. Versione speculare dei più classici Bonus Cap, i Reverse consentono all'investitore di guadagnare dai mancati rialzi, o dai ribassi, di un titolo azionario. Tuttavia, la loro peculiarità di essere legati a singoli titoli azionari non ne consente l'utilizzo in ottica di copertura di un portafoglio che investe su indici o aree geografiche. Per trovare dei prodotti validi in tal senso è necessario guardare a quelle poche emissioni (si

contano sulle dita di una mano) che sono riuscite ad approfittare del picco di volatilità di febbraio/marzo e che pertanto sono state strutturate in modo da permettere anche a un basket composto da indici di presentare caratteristiche potenzialmente valide in ottica di copertura o di offrire efficaci varianti alle strutture Phoenix, come il nuovissimo Reverse Phoenix Domino su azioni quotato da Natixis (codice Isin IT0006741166) descritto nella rubrica della posta.

Tra i certificati giunti di recente in quotazione sul secondario si segnala un'emissione Inverse Express (codice Isin CH0404586759) , su basket di 4 indici, che sfruttando un trigger per il pagamento dei coupon mensili dell'1% e relativo rimborso anticipato, posto al 92% degli strike, è in grado effettivamente di generare coperture dai ribassi. Le differenze con prodotti simili in quotazione stanno proprio nel fatto che finora si erano osservati solo certificati con cedole (fino al 2% a trimestre) con opzione di rimborso anticipato che può scattare subito (già ad aprile o maggio) al primo segnale di ribasso. In questo caso, quindi, ipotizzando una discesa del 10%, non si riuscirebbe a guadagnare più del 2%, una copertura tutt'altro che efficiente. Viceversa, questo nuovo certificato, pone il trigger per il rimborso al -8% e può attivarsi solo da luglio, pagando sin da subito il 4%. Se la discesa dei mercati dovesse verificarsi realmente, coinvolgerebbe gli indici a tutte le latitudini e se questa avvenisse verso fine anno, darebbe un rendimento del 9% sul nominale e del 14% sui prezzi correnti di quotazione. Qualora avvenisse invece più in là , darebbe rendimento fino al 60% previsto alla scadenza. In ogni caso, è da apprezzare che pur trattandosi di un prodotto Reverse, protegge il capitale da perdite fino al 140% del livello strike dei 4

indici.

Più in particolare, il certificato quotato sul Cert-X, è legato a un basket di indici formato da Dax, Eurostoxx Banks, Nasdaq 100, Nikkei 225 e a partire dal prossimo 30 luglio e poi mensilmente prevede la possibilità del rimborso anticipato qualora tutti gli indici abbiano perso almeno l'8% rispetto agli strike. In caso di attivazione dell'opzione autocallable verranno restituiti i 1000 euro nominali maggiorati di un premio a memoria dell'1% per ogni mese trascorso dall'emissione. Pertanto, alla prima data di luglio il premio sarà del 4% e salirà poi dell'1% mensile. Qualora si arrivi a scadenza del 3 aprile 2023 il capitale maggiorato dell'ultimo premio, pari al 60%, verrà riconosciuto a fronte di un andamento negativo almeno dell'8% di tutti gli indici mentre la protezione del capitale sarà garantita fino al 40% di rialzo. Oltre questa soglia il capitale verrà diminuito della performance dell'indice migliore. Il posizionamento del trigger autocallable al 92% consentirà al certificato di rimanere in quotazione fintanto che i ribassi del mercato azionario non si faranno consistenti e solo in questo scenario, ove si verificasse, il rendimento potenziale dell'1% mensile sarà adeguato a compensare le perdite subite su posizioni lunghe.

STRATEGIA LONG SHORT

L'emissione di un secondo certificato, questa volta quotato sul Sedex da Commerzbank, sul medesimo basket di indici consente inoltre di utilizzare l'Inverse Express anche come componente di una strategia long/short che permette di ottenere profitti anche nel caso in cui



Seguire una strategia e ottenere un premio.

Bonus Cap Certificate

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike (Eur)	Barriera (Eur)	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV40PX2	ANIMA HOLDING	5,36	4,288	110	21/12/2018
DE000HV40Q83	FERRARI	97,78	78,224	110	21/12/2018
DE000HV40QG5	LEONARDO	9,396	7,5168	110,5	21/12/2018
DE000HV40QR2	SAFILO	4,085	3,0638	114,5	21/12/2018

*Bonus e Cap espressi in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso.
Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.
Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul segmento CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da BaFin in data 9 febbraio 2018 e passaportato presso CONSOB in data 12 febbraio 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

il rialzo dei listini dovesse perdurare. Il Phoenix Memory (codice Isin DE000CA0FHD3) è legato un basket di indici composto da Dax, Eurostoxx Banks, Nasdaq 100, Nikkei 225 e con cadenza mensile riconosce una cedola a memoria dello 0,53% a patto che il worst of sia almeno pari al 95% dello strike. A partire dalla data di osservazione del 3 aprile 2019, ovvero ad un anno esatto dall'emissione, è previsto il rimborso anticipato che si attiverà con tutti gli indici almeno pari ai rispettivi strike. Qualora si arrivi alla data di valutazione finale del 3 aprile 2023 per ottenere l'ultima cedola e il capitale sarà sufficiente che tutti i sottostanti si trovino almeno al 95% dello strike mentre la protezione dei 1000 euro nominali sarà attiva fino al 30% di ribasso. Dotato del meccanismo della memoria sulle cedole, il certificato protegge quindi alla scadenza dei 5 anni il capitale fino a un ribasso del 30%. Preso a sé stante, il certificato di Commerzbank offre diversi vantaggi (cedola mensile elevata, se si considera il basket di indici e non di azioni; protezione ampia con barriera valida solo a scadenza; bassa volatilità del prezzo; autocall solo a partire da aprile 2019) ma anche qualche elemento critico (in primis il trigger cedola al 95%). Per questo motivo, è possibile sfruttare la quotazione dell'Inverse Express sullo stesso basket, che prospetta un coupon mensile dell'1% in caso di rimborso anticipato, che scatterà a partire da luglio 2018 solo nel caso in cui l'indice "best of" rilevi al di sotto del 92% dello strike iniziale. Una strategia long/short potrebbe essere attuata acquistando contestualmente il 65% di Phoenix Memory e 35% di Inverse Express. Così facendo, si riuscirebbe a incassare cedole mensili dello 0,53% sulla parte "long" in uno scenario di mercato laterale o rialzista e a crearsi

un'assicurazione dai ribassi, tale da pagare un coupon mensile dell'1%. Ipotizzando che a scadenza il worst of del basket quoti a -35%, causando cioè un rimborso di 650 euro su 1000 investiti sul Phoenix Memory, la perdita sarebbe assorbita quasi completamente dal guadagno ottenuto dal Reverse (ipotetico 60% a scadenza). Si sottolinea che i due basket sono di natura opposta (worst of e best of) e che pertanto le analisi sopra riportate sono riferite a un andamento discretamente correlato tra gli indici, cosa che si verifica effettivamente negli scenari nettamente ribassisti. Tuttavia per chi predilige un'esposizione sui mercati più prudente, l'acquisto combinato dei due certificati sembra promettere al meglio.

CARTA D'IDENTITÀ DEI DUE CERTIFICATI

NOME EMITTENTE	REVERSE EXPRESS LEONTEQ	PHOENIX MEMORY COMMERZBANK
Sottostante	Dax Nasdaq100 Nikkei 225 Eurostoxx Banks	Dax Nasdaq100 Nikkei 225 Eurostoxx Banks
Strike	11940,71 punti 6460,81 punti 21031,31 punti 125,15 punti	12002,45 punti 6458,83 punti 21292,29 punti 124,66 punti
Coupon	1% mensile	0,53% mensile
Trigger Coupon	92%	95%
Autocall	Da luglio 2018	Da aprile 2019
Trigger Autocall	92%	100%
Barriera capitale	140%	70%
Tipo barriera	Discreta	Discreta
Rilevazioni	Mensili	Mensili
Scadenza	03/04/23	03/04/23
ISIN	CH040486759	DE000CA0FHD3
Mercato	Cert-X	Sedex

STRATEGIA LONG SHORT SU INDICI

	SCENARIO RIALZISTA				SCENARIO LATERALE				SCENARIO NEGATIVO				
	WORST OF +1% o >		BEST OF +1% o >		WORST OF -5% o >		BEST OF -5% o >		WORST OF -8% o <		BEST OF -8% o <		
	Phoenix CZ	Inverse LQ	Phoenix CZ	Inverse LQ	Phoenix CZ	Inverse LQ	Phoenix CZ	Inverse LQ	Phoenix CZ	Inverse LQ	Phoenix CZ	Inverse LQ	
apr-18	0,53%				0,53%								
mag-18	0,53%				0,53%								
giu-18	0,53%				0,53%								
lug-18	0,53%				0,53%							4% e autocall	
ago-18	0,53%				0,53%							5% e autocall	
set-18	0,53%				0,53%							6% e autocall	
ott-18	0,53%				0,53%							7% e autocall	
nov-18	0,53%				0,53%							8% e autocall	
dic-18	0,53%				0,53%							9% e autocall	
gen-19	0,53%				0,53%							10% e autocall	
feb-19	0,53%				0,53%							11% e autocall	
mar-19	0,53%				0,53%							12% e autocall	
apr-19	0,53% e autocall				0,53%							13% e autocall	
mag-19	0,53% e autocall				0,53%							14% e autocall	
giu-19	0,53% e autocall				0,53%							15% e autocall	

apr-23	rimborso 1000 + 0,53%			rimborso 1000 - (fino a +40%)	rimborso 1000 - 0,53%			rim- borso 1000			rimborso 1000 - (fino a -30%)		rimborso 1000 + 60%

La tabella mostra gli esiti della strategia long/short basata sull'utilizzo dei certificati Phoenix di Commerzbank e Inverse di Leonteq a ciascuna delle date di valutazione intermedia e alla scadenza finale dei certificati. In scenari rialzisti o laterali, con il peggiore dei titoli del paniere che guadagna più di un punto percentuale o perde meno del 5%, è il Phoenix a permettere l'incasso di cedole periodiche (a partire da aprile 2019 offre anche la possibilità di scadenza anticipata). In scenari negativi, per contro, è l'Inverse di Leonteq ad attivarsi in caso di performance negative dell'8% o peggiori del titolo del paniere con la performance migliore.

L'ALTERNATIVA NEI MINI SHORT

Esiste poi la soluzione con leva per chi vuole proteggere i propri investimenti dai ribassi di mercato. Rispetto alla proposta Inverse, il certificato Mini Short consente di beneficiare di una leva finanziaria, tale da consentire l'impiego di capitale in misura ridotta, e di un'elevata reattività ai movimenti del sottostante. Tuttavia, nel caso di prosecuzione del trend rialzista, implica la perdita del capitale investito in misura parziale o totale. Più nel dettaglio i Mini Short sono oggi offerti principalmente da un paio di emittenti sul nostro mercato (BNP Paribas e Unicredit) e consentono di amplificare con leve anche superiori a 10/15 X la performance di un nutrito numero di sottostanti, che vanno dai classici indici azionari, alle singole azioni, passando per materie prime e tassi di interesse. Rispetto ai certificati a leva fissa, questi strumenti si definiscono a leva dinamica in quanto questa cambia continuamente, in funzione dell'andamento del sottostante. Per calcolare la leva finanziaria di questi strumenti, così come di qualsiasi prodotto derivato, è infatti necessario dividere il prezzo del sottostante per quello del certificato (aggiustato per il relativo multiplo): dal momento, però, che il prezzo del certificato è frutto di una semplice sottrazione tra lo strike e il valore del sottostante (o viceversa a seconda che si tratti di un leverage long o short), vien da sé che la leva non potrà mai rimanere ferma.

Con un **esempio** sarà tutto più chiaro. Immaginiamo di voler conoscere il prezzo di un certificato a leva Short , che consenta di coprire un portafoglio azionario dai cali di borsa, e più in particolare uno Short 25000 con multiplo pari a 0,0001. Al valore di FTSE Mib pari a 21300 punti , il prezzo di un certificato sarà pari a:

$$(25.000 - 21.300) \times 0,0001 = 0,37 \text{ euro}$$

Ipotizzando che il FTSE Mib scenda del 5%, andando a toccare i 20.235 punti, il prezzo di un certificato sarà:

$$(25.000 - 20.235) \times 0,0001 = 0,4765 \text{ euro}$$

Se ne ricava che a fronte di un calo del FTSE Mib pari al 5%, il certificato si sarà apprezzato del 28,78%, amplificando di 5,75 volte la variazione del sottostante. Una volta acquistato il certificato, è bene sottolineare che la leva rimarrà fissa fino al momento dell'eventuale vendita o stop loss, consentendo all'investitore di conoscere quale potrà essere il prezzo del certificato in qualsiasi ipotesi futura. Per far sì che i certificati a leva dinamica non possano assumere un valore negativo, esponendo l'investimento a una perdita superiore al capitale investito, come detto è previsto un meccanismo automatico di stop loss: questo viene fissato in sede di emissione e scatta nel momento in cui il sottostante raggiunge un predeterminato livello, oltre il quale l'investimento andrebbe in negativo. Una volta attivato lo stop loss, il certificato smette di negoziare e viene revocato dalle contrattazioni, rimborsando un importo residuale minimo o pari a zero.

Nella scelta dello strumento giusto, occorre considerare il posizionamento dello strike, e relativo stop loss, che determina l'entità della leva. Più corta è la distanza tra il valore del sottostante e lo strike, maggiore sarà il rischio di stop loss e maggiore sarà la leva, con evidente beneficio in termini di capitale investito e di reattività dello strumento. Viceversa, più ampia è la distanza tra sottostante e strike, minore sarà il rischio di stop loss e minore sarà la leva, con il risultato che occorrerà impiegare più capitale per replicare la posizione.



Oro bene rifugio

Non solo cryptovalute, in atto sull'oro giallo coperture sui timori di uno scoppio della guerra commerciale USA-Cina. Per puntare sul bene rifugio per eccellenza sul Sedex sono presenti numerose proposte, sia long che short.

Il tema dei dazi continua a tenere banco sui mercati finanziari. E' giunto il momento della Cina, con il pugno duro del governo cinese contro gli USA e sui dazi doganali imposti dall'amministrazione Trump, con l'introduzione di tasse su ben 128 prodotti made in USA. Nonostante questo primo giro di vite rappresenti meno del 10% dei dazi imposti "contro corrente" sul made in China verso gli USA, è però bastato a innervosire la borsa di Wall Street. A muoversi controcorrente è stato l'oro, sfiorando area 1.350 dollari e tornando sulla parte alta del trading range, con le quotazioni ormai a contatto con area 1370 – 1400 dollari, vera resistenza che qualora violata aprirebbe a valori di fatto inesplorati da almeno un triennio.

Per chi volesse prendere posizione sul prezioso, sul segmento leverage di Borsa Italiana sono diverse le opportunità che consentono di puntare sia alla semplice replica lineare che approfittare anche dei più piccoli movimenti intraday.

In particolare gli investitori che vogliono inserire nel loro portafoglio l'oro, sia con un obiettivo di copertura come asset decorrelato che anche solo come diversificazione, possono guardare agli ETC di Société Générale con leva 1 sia long che short. Questi sono inoltre caratterizzati dalla presenza di un collaterale e di fatto sono immuni dal rischio emittente.

Per gli investitori più aggressivi con obiettivi di investimento a breve e medio termine, gli stessi Etc dell'emittente transalpina sono disponibili anche con leva 3. Per chi invece volesse approfittare dei movimenti veloci del prezioso,



con obiettivi quindi a brevissimo termine sono presenti in quotazione 10 Certificati a Leva Fissa, 6 mesi a disposizione da di Société Générale e 4 da Vontobel con partecipazioni 5x e 7x. In merito a questi si raccomanda la massima accortezza e si consiglia un'operatività che non vada oltre l'intraday vista la presenza del caratteristico compounding effect che può incidere sul prezzo dello strumento per le posizioni detenute in portafoglio per più giorni.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9ABM1
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9ABP4
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9ABL3
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9ABN9

I LEVA FISSA DI SOCGEN

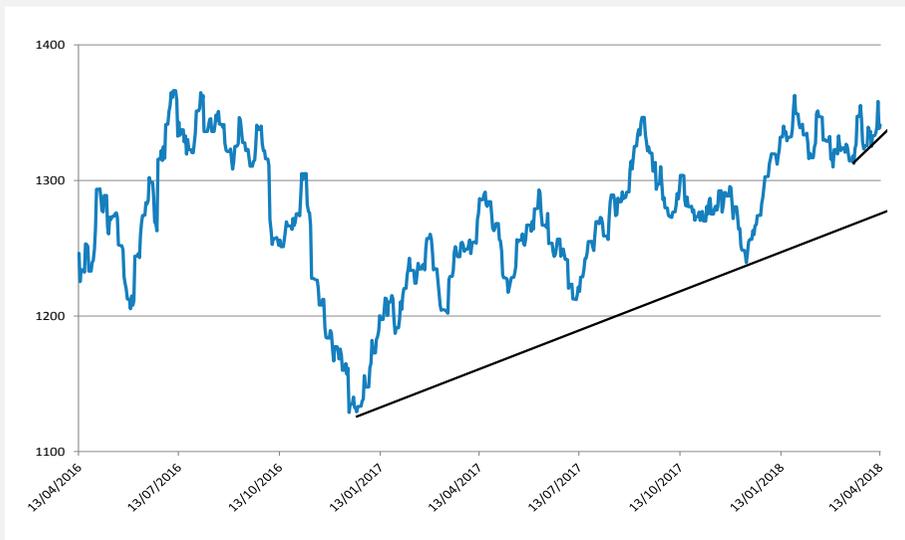
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X7	18/06/21	LU1434169923
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X7	18/06/21	LU1434170004
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X5	10/09/21	LU1489395944
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X5	10/09/21	LU1489396082
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X5	24/11/17	IT0006725474
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X5	24/11/17	IT0006725482

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X3	-	XS1073721133
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X3	-	XS1073721216
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X1	-	XS1073721992
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X1	-	XS1073722024



ORO



L'Oro ha avviato il 16 dicembre 2016 la fase d'inversione del precedente trend ribassista cominciato a luglio dello stesso anno. I corsi del prezioso hanno infatti intrapreso un solido trend ascendente, descritto dalla trend line rialzista costruita sui minimi su citati e del 12 dicembre. Negli ultimi 3 mesi invece i corsi hanno avviato una fase laterale senza riuscire a superare il massimo del 25 gennaio a 1.366 dollari. Ieri poi l'oro ha subito un forte ribasso in scia all'alleggerimento delle tensioni sul fronte geopolitico, tornando sotto 1.350 punti. I prezzi ora si dirigono verso la trend line rialzista di breve corso (minimi 20 marzo e 6 aprile), che se rotta aprirebbe le porte al supporto a 1.307 dollari. Possibile anche sfruttare al rialzo un rimbalzo sulla trend con target i massimi relativi a 1.366 punti.

IN UN MONDO CHE CAMBIA COMBINA LA PROTEZIONE CON IL RENDIMENTO

**BARRIERA AL 60% E RENDIMENTO FINO AL 6,50%¹
CON I NUOVI CASH COLLECT DOPPIA BARRIERA**



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premio potenziale in caso di quotazione del sottostante \geq al livello premio
- Possibilità di rimborso anticipato se il sottostante \geq al valore iniziale
- Protezione condizionata del capitale a scadenza: barriera al 60% del valore iniziale
- Valore nominale: 100 euro
- Scadenza: 16 Febbraio 2021

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	LIVELLO PREMIO	LIVELLO BARRIERA (A SCADENZA)
NL0012324453	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	5,90%	Semestrale	80% (14,524 €)	60% (10,893 €)
NL0012324578	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	4,35%	Semestrale	70% (12,709 €)	60% (10,893 €)
NL0012324461	Banco BPM	3,017 €	4,50%	Semestrale	80% (2,413 €)	60% (1,809 €)
NL0012324479	Enel	4,860 €	3,50%	Semestrale	80% (3,888 €)	60% (2,916 €)
NL0012324487	BPER Banca	4,804 €	6,50%	Semestrale	80% (3,843 €)	60% (2,882 €)
NL0012324495	Intesa Sanpaolo	3,138 €	4,50%	Semestrale	80% (2,510 €)	60% (1,882 €)
NL0012324586	Intesa Sanpaolo	3,138 €	3,45%	Semestrale	70% (2,196 €)	60% (1,882 €)
NL0012324503	UniCredit	17,818 €	4,75%	Semestrale	80% (14,254 €)	60% (10,690 €)
NL0012324594	UniCredit	17,818 €	3,80%	Semestrale	70% (12,472 €)	60% (10,690 €)
NL0012324511	Eni	13,632 €	2,60%	Semestrale	80% (10,905 €)	60% (8,179 €)
NL0012324529	Assicurazioni Generali	15,505 €	3,15%	Semestrale	80% (12,404 €)	60% (9,303 €)
NL0012324537	E.ON SE	8,140 €	4,20%	Semestrale	80% (6,512 €)	60% (4,884 €)
NL0012324545	Societe Generale SA	46,520 €	4,60%	Semestrale	80% (37,216 €)	60% (27,912 €)
NL0012324552	Deutsche Bank AG	12,922 €	5,60%	Semestrale	80% (10,337 €)	60% (7,753 €)
NL0012324560	ArcelorMittal	28,435 €	4,70%	Semestrale	80% (22,748 €)	60% (17,061 €)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

- I Cash Collect Doppia Barriera consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'azione sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello premio. Il Certificate scadrà anticipatamente e l'investitore riceverà il valore nominale più il premio qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono tre gli scenari possibili:
 - (1) se il sottostante quota sopra al livello premio, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga un premio;
 - (2) se il sottostante quota sotto al livello premio, ma sopra il livello barriera (pari al 60% del valore iniziale), il Certificate rimborsa il valore nominale;
 - (3) se il sottostante quota sotto al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

1 - Tutti gli importi espressi in percentuale (esempio 6,50%) ovvero espressi in euro (esempio 6,50€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Dove il Certificate sia venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Telecom: dopo cdp, sale anche il fondo USA elliott

TIM sempre più sotto i riflettori, dopo l'annuncio della CDP che ha sorpreso gli investitori. Ora è invece la volta del fondo Elliott, che ha comunicato di essere salito a circa il 9% del capitale ordinario di Telecom Italia, che in termini di diritti di voto equivale all'8,8% del capitale ordinario. Dalle comunicazioni Sec risulta anche il possesso del 2,8% del capitale di risparmio. La posizione è stata costruita avvalendosi dell'aiuto di JP Morgan Securities e con l'utilizzo di derivati per proteggerla. Sopra la soglia del 10% - che non è stata superata neanche tenendo conto del peso equivalente delle azioni di risparmio - Elliott sarebbe tenuto a notificare nuovamente la partecipazione ai fini del golden power. Al superamento del 5% Palazzo Chigi non aveva ritenuto di utilizzare i poteri speciali, ma aveva raccomandato che ulteriori evoluzioni nell'azionariato di Telecom fossero notificate.

Lvmh: ricavi primo trimestre da record a 10,9 milioni

Lvmh ha comunicato il dato sui ricavi relativi al primo trimestre 2018, chiuso con un fatturato record di 10,9 milioni, salito del 10% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. Crescita organica che sale al 13% a parità di perimetro e non considerando l'effetto negativo dei cambi (-10%). A trainare i conti è stata la divisione della pelletteria, con un giro d'affari di oltre 4 milioni, aumentato del 16% (+25% reported), grazie alla performance segnata dal marchio Dior Couture, entrata nel gruppo a luglio dello scorso anno, e dai brand Fendi e Loro Piana cresciuti rapidamente nel ready-to-wear e nelle calzature. Nel primo trimestre 2018 la divisione orologi e gioielli ha registrato una crescita del 20% (+9% reported), beneficiando delle vendite realizzate dal marchio Bulgari. Nella vendita al dettaglio selettiva, i ricavi organici sono aumentati del 9% nel primo trimestre del 2018 (+16% escludendo la cessazione della

Lira turca: tocca nuovi minimi storici

Lira turca ai nuovi minimi storici contro euro, dollaro e sterlina inglese. Livelli record a 4,1948 contro il biglietto verde e a un passo da 5,20 contro la moneta unica. A scatenare le vendite è stato l'annuncio da parte del ministero dell'Economia di un pacchetto di incentivi alle imprese per 137,4 miliardi di lire, pari a circa 27,5 miliardi di euro. Nonostante il boom economico in corso ad Ankara, a preoccupare è proprio la crescita drogata e le

Saipem in fermento

Tra i driver del rialzo recente dei corsi del titolo Saipem, il rialzo del prezzo del petrolio ma anche alcune indiscrezioni sulla firma, tramite un consorzio guidato da General Electric, di un project framework agreement con il governo ugandese per l'esecuzione di lavori di stima e costruzione di una nuova raffineria, del valore complessivo di circa 4 miliardi di dollari.

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)


ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 11/04/2018
DE000DM7CJA2	Bonus Cap	INTESA SAN PAOLO	18/09/18	2.932	2.35	118.3	112.50
DE000DM7CGY8	Bonus Cap	FTSE MIB	18/09/18	22356.43	19002.97	114.7	106.90
DE000DM7CJ61	Bonus Cap	ENEL	18/09/18	5.14	4.11	111.7	107.10
DE000DM7CJH7	Bonus Cap	UNICREDIT	18/09/18	17.81	13.36	117.3	109.55
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	VALORE INDICE AL 05/04/2018		PREZZO INDICATIVO AL 22/03/2018	
DE000DM7J701	Δ1	Solactive China Internet Performance-Index	17/10/19	637.23		56.20	



Enel – Goldman Sachs conferma giudizio positivo e alza tp a 6,20 euro

Buone notizie per Enel, dopo che Goldman Sachs ha confermato sul titolo del colosso elettrico italiano il giudizio buy/attractive e di aver alzato lievemente il prezzo obiettivo a 6,20 euro dal precedente 6,15 euro. Gli analisti stimano che entro il 2022 il gruppo potrebbe beneficiare di un potenziale di leva finanziaria di 26 miliardi, pur mantenendo un rating BBB+. L'istituto si attende inoltre che Enel ridistribuisca questo margine nel corso dei prossimi cinque anni attraverso operazioni di medie dimensioni da circa 5 miliardi all'anno, operazioni che potrebbero portare a una crescita del 15% dell'EPS stimato per il 2022.

Poste italiane, accordo di distribuzione con banca intesa

Nuova collaborazione tra Poste Italiane e Intesa Sanpaolo per migliorare ulteriormente l'offerta di prodotti e servizi alla clientela. Le due società hanno firmato un accordo quadro triennale per la distribuzione di specifici prodotti e servizi dei due Gruppi attraverso una serie di successivi accordi attuativi e non esclusivi, relativi ai prodotti e ai servizi oggetto di reciproca distribuzione, con l'obiettivo di ampliare l'offerta disponibile per i loro clienti.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE COME MODIFICATA, INTER ALIA, DALLA DIRETTIVA 2010/73/UE (LA "DIRETTIVA PROSPETTI") ED HA ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI GOLDMAN SACHS FIXED CASH COLLECT II ("CERTIFICATI")

Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect

Investimento in Euro
a breve scadenza



Premi fissi mensili tra 0,25% e 0,80%¹ non condizionati all'andamento del sottostante



Scadenza a un anno (19 marzo 2019)



Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato



I **Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a un anno, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio.

Alla scadenza, dopo un anno, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (12 marzo 2019), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 75% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 19 marzo 2018). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati attraverso la propria banca di fiducia presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice ISIN	Sottostante	Premio mensile ¹	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera ³
GB00BFTKV133	Azimut Holding S.p.A.	0,55% (6,60% p.a.)	EUR 17,965	75% (EUR 13,47375)
GB00BFTKV240	Banco BPM S.p.A.	0,80% (9,60% p.a.)	EUR 3,0275	75% (EUR 2,270625)
GB00BFTKV356	Enel S.p.A.	0,35% (4,20% p.a.)	EUR 4,85	75% (EUR 3,6375)
GB00BFTKV463	Eni S.p.A.	0,25% (3,00% p.a.)	EUR 13,938	75% (EUR 10,4535)
GB00BFTKV570	Fiat Chrysler Automobile N.V.	0,65% (7,80% p.a.)	EUR 16,856	75% (EUR 12,642)
GB00BFTKV687	Ferrari N.V.	0,35% (4,20% p.a.)	EUR 98,22	75% (EUR 73,665)
GB00BFTKV794	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,40% (4,80% p.a.)	EUR 3,04	75% (EUR 2,28)
GB00BFTKV802	Saipem S.p.A.	0,70% (8,40% p.a.)	EUR 3,26	75% (EUR 2,445)

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

Prima di acquistare i Certificati, si invita a leggere (i) i final terms datati 19 marzo 2018 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, (ii) il base prospectus redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 novembre 2017 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 novembre 2017 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare si invita a considerare i fattori di rischio ivi contenuti e (iii) i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi ai Certificati (le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e i KID, unitamente, la "Documentazione di Offerta"). Il Prospetto di Base è disponibile sul sito www.bourse.lu. Le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. I KID sono disponibili sul sito www.gspriips.eu.

Per maggiori informazioni sui Certificati e i relativi rischi:

www.goldman-sachs.it

www.borsaitaliana.it

Per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo ai Certificati:

www.gspriips.eu

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 65% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 65% e riceverà un ammontare pari a 35,00 EUR per ciascun Certificato.

³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2018. Tutti i diritti sono riservati.



SECURITIES DIVISION
Securitized Products



Da qui parte la rivoluzione industriale 4.0

Vontobel porta al Sedex altri 3 certificati tematici. Focus sul Tracker agganciato al settore industriale 4.0



Con la quotazione al Sedex di una nuova serie di certificati Tracker, la svizzera Vontobel si conferma l'emittente più attiva sul segmento dei certificati tematici a replica lineare del sottostante. Già protagonista in Borsa Italiana per l'offerta più ampia di certificati a Leva Fissa, Vontobel da qualche mese sta colmando un vuoto nell'offerta di certificati senza leva e senza alcuna forma di protezione (rapporto 1:1, esattamente come i più classici e noti ETF ma con maggiore efficienza fiscale), puntando sui singoli settori e idee di investimento innovative. Per l'occasione, Vontobel propone tre nuovi certificati agganciati rispettivamente al settore Cyber Securities, Industry 4.0 e il nuovissimo tema



**SOCIETE
GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	270,35
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	0,95
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	196,68
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	3,66
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	128,13
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	9,23
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	87,50
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	2,28



CARTA D'IDENTITÀ

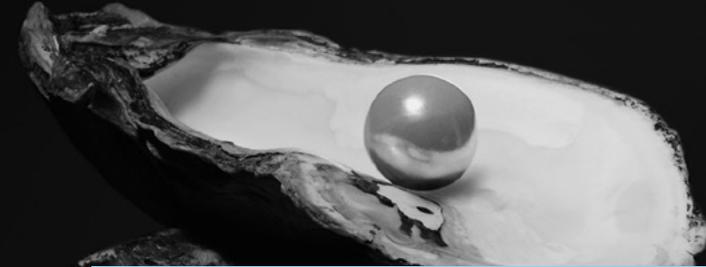
Nome	Tracker Certificate
Posizione	Long
Sottostante	Solactive Industry 4.0 Performance Index
Valuta sottostante	EUR
Prezzo emissione	100 EUR
Commissione Gestione	1,2% p.a.
Scadenza	16/03/23
Isin	DE000VN9C394
Quotazione	Sedex

della Blockchain.

Particolarmente interessante è il certificato che punta ad investire sull'Industry 4.0 (Isin DE000VN9C394). Per beneficiare del mega trend legato alla rivoluzione industriale, Vontobel propone un Tracker Certificate costruito sul Solactive Industry 4.0 Performance-Index, un indice che, dalla data del suo lancio, il 1° aprile 2016, ha accumulato una performance positiva superiore al 75%. Un risultato invidiabile che batte anche uno degli indici mondiali più importanti dedicato ai tecnologici come il NASDAQ Composite che, nello stesso periodo, ha segnato un progresso di poco più del 50%. A differenza del settoriale americano, questo nuovo indice permette al contrario una discreta diversificazione geografica del portafoglio investendo su titoli di diversi Paesi: non solo società statunitensi ma anche europee e giapponesi.

Investment Banking

Svizzera: ecco dove trovare le "perle" dei dividendi



Tracker Certificate Swiss Smart Dividend

Con il Tracker Certificate Swiss Smart Dividend è possibile diversificare il proprio portafoglio puntando sulla crescita del mercato svizzero, nonché approfittare dell'esperienza e della competenza della ricerca azionaria di Vontobel nella selezione delle "perle" svizzere dei dividendi. Il Vontobel Swiss Smart Dividend Performance-Index replica 1:1 la performance di azioni svizzere appartenenti allo SPI®* (*Swiss Performance Index), selezionate dalla ricerca azionaria Vontobel. Fanno parte dell'indice solo le azioni che hanno versato dividendi negli ultimi 5 esercizi, con un rendimento da dividendi al minimo del 2,5% e che la ricerca azionaria Vontobel prevede abbiano una crescita futura dei dividendi.

Tutti i Tracker Certificate sono negoziabili continuamente (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker e disponibili presso qualsiasi banca o broker.

Sottostante	Vontobel Swiss Smart Dividend Performance-Index
Cod. negoziazione / ISIN	FVTSSD / DE000VN9DSD8
Mercato di quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di gestione	1,20% p.a.
Data di emissione	26/02/2018
Data di scadenza	27/02/2023
Prezzo di emissione	100 EUR (lotto minimo: 1 Certificate)
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.
Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.



Dopo la prima rivoluzione industriale, la seconda, legata alla produzione di massa, e la terza legata all'informatica, l'elettronica e l'automazione, è ormai alle porte anche la quarta rivoluzione industriale che introduce il concetto di "Smart Factory" o industria intelligente, ovvero la capacità di integrare le nuove tecnologie produttive all'interno dei processi di produzione industriale per migliorare le condizioni di lavoro e la produttività.

Secondo uno studio di McKinsey l'Industria 4.0 porterà ad un miglioramento generalizzato dei processi produttivi: una riduzione dei costi di magazzino (20-50%), dei costi per la qualità dei prodotti (10-20%), del time to market (20-50%) nonché ad un incremento della capacità di predire la domanda (85%) e della quantità prodotta a parità di materie prime (3-5%). Questo fenomeno avvantaggerà soprattutto i Paesi europei, migliorandone la competitività internazionale

Guardando alla composizione dell'indice settoriale su cui investe il Tracker di Vontobel, sono presenti società cui l'attività principale consiste nello sviluppo o nella produzione di prodotti destinati ad uno dei 5 segmenti dell'Industry 4.0 : automazione, robotica, sensori, servizi software/dati e ingegneria meccanica. Alla data odierna sono in totale 20 i titoli che compongono l'indice sottostante, tra cui possiamo trovare ad esempio la giapponese Yaskawa Electric con un peso relativo del 6,67%, Alphabet con il 5,42%, Infineon con il 5,33% e l'americana Autodesk con il 5,30%. New entry in occasione dell'ultima revisione dell'8 marzo, il titolo Siemens.

Con riferimento infine alla diversificazione geografica, con lo stesso peso è presente la componente dei titoli statunitensi (37,5%) e tedeschi (33,45). Più staccato il Giappone con il 18,3% e la Francia con il 6,2%. Il sottostante è quotato in euro e quindi non soggetto al rischio di cambio, mentre la commissione di gestione si attesta all'1,2% annuo. Primo prezzo al Sedex a circa 97 euro.

**TITOLI DEL SOLACTIVE INDUSTRY 4.0**

SOCIETA'	VALUTA	PESO
YASKAWA ELECTRIC CORP ORD	JPY	6,67%
TERADYNE INC	USD	5,98%
DASSAULT SYSTEMES SA	EUR	5,90%
NATIONAL INSTRUMENTS CORP	USD	5,75%
FANUC CORP	JPY	5,74%
BERTRANDT	EUR	5,73%



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

17 APRILE

Parte il ciclo di webinar di Deutsche Bank

Prenderanno il via il prossimo 17 aprile alle ore 17 i nuovi webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare Pierpaolo Scandurra guarderà all'interno dell'ampia gamma di strumenti offerti dalla banca tedesca selezionando di volta in volta le migliori opportunità quotate tra Bonus, Phoenix e Autocallable. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>.

18 APRILE

Corso Acepi a Firenze

Ultimi posti disponibili per il corso Acepi che si terrà il prossimo 18 aprile a Firenze. Si tratta del corso base "Certificati, fon-

damenti e tecniche di gestione di portafoglio "che riconosce crediti formativi EFA e EFP di 7 ore tipo mentre per l'8 e il 9 maggio è previsto il doppio appuntamento, con corso base e avanzato, a Milano. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaeFP>.

19 APRILE

Webinar di CED con Banca IMI

Nuovo appuntamento per i cicli Nuovo appuntamento con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 19 aprile prossimo, alle ore 16, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, faranno il punto sui mercati

e selezioneranno all'interno dell'offerta di Banca IMI i migliori certificati del momento.

3 MAGGIO

Webinar di SocGen e CeD

Nel prestigioso contesto del E' previsto per il 3 maggio alle ore 16 il nuovo appuntamento per i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, dei recenti Corridor, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>.

OGNI LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immancabile appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,
gradirei una Vs. illustrazione di un nuovo prodotto, recentemente emesso da Natixis, riportante codice IT0006741166.
In attesa di cortese riscontro, cordialmente saluto.
F.R.

Gent.le Lettore,
il certificato indicato è un Phoenix Domino Reverse di Natixis scritto su un basket di 4 azioni quali Banco BPM, FCA, STMicroelectronics e Unicredit. Questo strumento, rispetto ai classici Phoenix Domino, è a facoltà short e pertanto è indicato per una visione lateral ribassista dei sottostanti. In particolare la durata complessiva dell'investimento è di 4 anni intervallati da date di osservazioni trimestrali di cui la prima al prossimo 7 settembre 2018. In questa occasione per ogni sottostante che si trovi a un livello pari o inferiore al 120% dello strike, ovvero che non abbia registrato un rialzo superiore al 20%, verrà erogato un importo periodico di 1,5 euro a certificato. Pertanto se tutti i titoli soddisferanno la condizione richiesta la cedola sarà pari al 6%. In questa occasione non è previsto il rimborso anticipato che sarà possibile dalla data successiva, il 7 marzo 2019, e si attiverà se le azioni saranno a un valore pari o inferiore allo strike. Qualora si arrivi alla data di valutazione finale del 7 marzo 2022 sarà ancora valido il meccanismo della cedola modulare

come visto nelle date di osservazione mentre la protezione del capitale sarà attiva fino al 140%. Se anche solo uno dei titoli sarà ad un livello superiore il rimborso finale verrà calcolato ribaltando in negativo la performance del titolo migliore. Maggiori approfondimenti sono disponibili nell'Approfondimento di questo numero.

Goldman Sachs		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO				
TIPOLOGIA PRODOTTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO MENSILE	PREZZO DI RIFERIMENTO INIZIALE	LIVELLO BARRIERA	PREZZO INDICATIVO AL 11/04/2018
Fixed Cash Collect	GB00BFTKV240	Banco BPM S.p.A	0,80% (9,60% p.a.)	3,0275 EUR	75% (2,270625 EUR)	97,1
Fixed Cash Collect	GB00BFGWWS49	BPER Banca S.p.A	0,75% (9,00% p.a.)	4,783 EUR	75% (3,58725 EUR)	99,05
Fixed Cash Collect	GB00BFGWQ25	Deutsche Bank AG	0,65% (7,80% p.a.)	12,932 EUR	75% (9,699 EUR)	96,6
Fixed Cash Collect	GB00BFTKV687	Ferrari N.V.	0,35% (4,20% p.a.)	98,22 EUR	75% (73,665 EUR)	99,25
Fixed Cash Collect	GB00BFGWWT55	Unione di Banche Italiane S.p.A	0,50% (6,00% p.a.)	3,915 EUR	75% (2,93625 EUR)	99,4

Notizie dal mondo dei Certificati

► Corre Telecom e stoppa il Corridor

Tocca i massimi da inizio anno Telecom che dal minimo del 6 febbraio ha realizzato un rialzo del che sfiora i 30 punti percentuali. A fare le spese di questa euforia è il Corridor di Société Générale identificato dal codice Isin LU1695582483 che il 10 aprile ha subito la violazione del livello knock out up posto proprio a 0,88 euro. Pertanto il certificato è stato revocato dalle quotazioni.

► BNP Paribas si prepara al lancio di nuovi Cash Collect

Dagli ultimi avvisi di Borsa Italiana si evince che BNP Paribas ha preparato il campo per l'emissione di nuovi Cash Collect. In particolare nella comunicazione ufficiale si legge che Borsa Italiana ha disposto l'ammissibilità alla quotazione sul Sedex per i Cash Collect da emettere da parte dell'emittente francese nell'ambito del prospetto base approvato da AMF - Autorité des Marchés Financiers.

► Bid-only per un Phoenix di Commerzbank

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Commerzbank ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix scritto su un paniere di titoli composto da FCA, ArcelorMittal, Telecom Italia, Unicredit e Volkswagen identificato dal codice Isin DE000CZ44Z48. In particolare, nell'avviso si legge che l'emittente tedesca a partire dal 12 aprile il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento di ordini di acquisto.

ISIN		TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO AL 12/04/2018
IT0006741166	Reverso Domino	Fiat Chrysler Automobiles, STMicroelectronics, Banco BPM, Unicredit	EuroTLX	14/03/22	€ 1.002,65	
IT0006741158	Twin Win	FTSEMIB	SeDeX	14/09/21	€ 1.027,75	
IT0006741000	Autocall Star	Eni, Repsol, TOTAL	EuroTLX	01/03/21	€ 103,20	
IT0006740994	Autocall Star	Fiat Chrysler Automobiles, Renault, Volkswagen	EuroTLX	01/03/21	€ 103,00	
IT0006741018	Phoenix Yeti	EURO STOXX Banks Index	EuroTLX	12/03/24	€ 1.006,70	
IT0006740366	Phoenix Yeti WO	Strazeneca, Bayer, Glaxosmithkline	SeDeX	19/07/21	€ 983,10	



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO



Filotto di rimborsi per Fix Cash Collect

Sono 9 sul totale di 13 emessi a ottobre 2017, i Fix Cash Collect di BNP Paribas che sono giunti alla seconda data di osservazione, la prima utile per il richiamo anticipato, lo scorso 12 aprile centrando l'obiettivo del rimborso anticipato. Si tratta dei certificati identificati dai codici Isin NL0012319917, NL0012319909, NL0012319891, NL0012319875, NL0012319867, NL0012319826, NL0012319859, NL0012319842 e NL0012319800 che oltre ai 100 euro nominali hanno restituito premi compresi tra l'1,4% e il 2% trimestrale. Nel computo dei rendimenti va considerata anche la cedola che i certificati hanno distribuito lo scorso 12 gennaio. Un successo quindi anche per questa seconda serie di emissione, dopo che la prima si era archiviata con il rimborso anticipato di 10 dei 12 certificati emessi, con rendimenti compresi tra il 3 e il 7,20%.



Lira Turca e Rublo sotto pressione

Le tensioni in Siria hanno scosso gli equilibri geopolitici mondiali con l'applicazione da parte di Trump di nuove sanzioni nei confronti della Russia. Immedie le reazioni sul Rublo che in pochi giorni da 71 è arrivato a toccare quota 80 verso euro. Sotto pressione anche la lira turca che aggiorna i minimi storici nei confronti della divisa unica europea a quasi 5,2 registrando da inizio anno un indebolimento di circa il 14%. Da segnalare sulla divisa turca la rarefazione della liquidità sulle scadenze lunghe che porta i forward a una proiezione oltre 7,50 sulla scadenza dei 3 anni. Un'esplosione di volatilità che si è fatta sentire sui certificati legati alle due monete che nel corso della settimana hanno subito pesanti flessioni. Solo il recupero delle ultime ore sta fornendo un po' di ossigeno agli investitori, in apnea a causa dei persistenti ribassi.

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



DATE RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	912,36	1000	9,61%	3,30%	23/02/21	CERT-X
IT0005010068	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni equipesato	94,84	95	0,17%	1,90%	15/05/18	CERT-X
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	998,35	1000	0,17%	1,86%	15/05/18	CERT-X
CH0372885993	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	930,33	1000	7,49%	1,73%	20/07/22	CERT-X
CH0372886009	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	953,95	1000	4,83%	1,46%	19/07/21	CERT-X
IT0005094054	Banca IMI	DIGITAL BARRIER PROTECTED	S&P Gsci Oil Excess Return Index	84,92	85	0,09%	1,41%	07/05/18	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,40	100	0,60%	1,16%	18/10/18	SEDEX
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	99,67	100	0,33%	1,09%	31/07/18	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	98,85	100	1,16%	0,84%	22/08/19	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	93,50	95	1,60%	0,82%	20/03/20	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Unicredit	99,60	100	0,40%	0,77%	18/10/18	SEDEX
IT0005056020	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,85	100	1,16%	0,76%	18/10/19	SEDEX
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	94,44	95	0,59%	0,67%	27/02/19	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	960,29	1000	4,14%	0,65%	31/07/24	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	96,25	100	3,90%	0,62%	14/06/24	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	963,02	1000	3,84%	0,61%	01/07/24	CERT-X



I SOTTO 100

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005094252	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Daimler AG	93,85	95	1,23%	0,60%	17/04/20	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,30	100	0,70%	0,58%	21/06/19	SEDEX
IT0004968761	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	99,70	100	0,30%	0,50%	16/11/18	SEDEX
IT0005137556	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	98,30	100	1,73%	0,49%	15/10/21	SEDEX
IT0005163263	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	98,25	100	1,78%	0,45%	18/03/22	SEDEX
IT0005104754	Banca MPS	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	938,61	950	1,21%	0,39%	23/04/21	CERT-X
IT0005140212	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	98,60	100	1,42%	0,38%	17/12/21	SEDEX
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	92,78	95	2,39%	0,36%	31/10/24	CERT-X
XS1700151852	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Intesa San Paolo spa	97,80	100	2,25%	0,28%	13/02/26	CERT-X
IT0005314494	Unicredit	Cash Collect Protection	Eni spa	95,30	97	1,78%	0,26%	23/12/24	CERT-X
XS1700151936	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Daimler AG	98,40	100	1,63%	0,20%	13/02/26	CERT-X
XS1700152231	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Unipol SAI SpA	98,75	100	1,27%	0,16%	13/02/26	CERT-X
IT0005158651	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	99,40	100	0,60%	0,15%	18/02/22	SEDEX



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	Enel	11/04/18	Barriera Down 4,35; Barriera Up 5,35	15/06/18	LU1719635598	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Enel	11/04/18	Barriera Down 4,4; Barriera Up 5,3	15/06/18	LU1719635671	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Enel	11/04/18	Barriera Down 4,05; Barriera Up 5,6	21/09/18	LU1719635754	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Enel	11/04/18	Barriera Down 4,1; Barriera Up 5,55	21/09/18	LU1719635838	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Enel	11/04/18	Barriera Down 3,95; Barriera Up 5,7	21/12/18	LU1719635911	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FCA	11/04/18	Barriera Down 13,4; Barriera Up 20,1	15/06/18	LU1719636133	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FCA	11/04/18	Barriera Down 13,75; Barriera Up 19,8	15/06/18	LU1719636216	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FCA	11/04/18	Barriera Down 12,4; Barriera Up 21,1	21/09/18	LU1719636307	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FCA	11/04/18	Barriera Down 12,75; Barriera Up 20,8	21/09/18	LU1719636489	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FCA	11/04/18	Barriera Down 11,05; Barriera Up 22,45	21/12/18	LU1719636562	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Eurostoxx 50	11/04/18	Barriera Down 3050; Barriera Up 3550	15/06/18	LU1719634948	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Eurostoxx 50	11/04/18	Barriera Down 3100; Barriera Up 3500	15/06/18	LU1719635085	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Eurostoxx 50	11/04/18	Barriera Down 2850; Barriera Up 3750	21/09/18	LU1719635168	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Eurostoxx 50	11/04/18	Barriera Down 2900; Barriera Up 3700	21/09/18	LU1719635242	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Eurostoxx 50	11/04/18	Barriera Down 2800; Barriera Up 3800	21/12/18	LU1719635325	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurAud	11/04/18	Barriera Down 1,52; Barriera Up 1,7	15/06/18	LU1719639319	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurAud	11/04/18	Barriera Down 1,53; Barriera Up 1,69	15/06/18	LU1719639400	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurAud	11/04/18	Barriera Down 1,54; Barriera Up 1,68	15/06/18	LU1719639582	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurAud	11/04/18	Barriera Down 1,49; Barriera Up 1,73	21/09/18	LU1719639665	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurAud	11/04/18	Barriera Down 1,5; Barriera Up 1,72	21/09/18	LU1719639749	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurCad	11/04/18	Barriera Down 1,52; Barriera Up 1,69	15/06/18	LU1719639822	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurCad	11/04/18	Barriera Down 1,53; Barriera Up 1,68	15/06/18	LU1719640085	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corridor	Société Générale	EurCad	11/04/18	Barriera Down 1,54; Barriera Up 1,67	15/06/18	LU1719640168	Sedex
Corridor	Société Générale	EurCad	11/04/18	Barriera Down 1,49; Barriera Up 1,72	21/09/18	LU1719640242	Sedex
Corridor	Société Générale	EurCad	11/04/18	Barriera Down 1,5; Barriera Up 1,71	21/09/18	LU1719640325	Sedex
Corridor	Société Générale	EurGbp	11/04/18	Barriera Down 0,83; Barriera Up 0,92	15/06/18	LU1719640598	Sedex
Corridor	Société Générale	EurGbp	11/04/18	Barriera Down 0,84; Barriera Up 0,91	15/06/18	LU1719640671	Sedex
Corridor	Société Générale	EurGbp	11/04/18	Barriera Down 0,81; Barriera Up 0,94	21/09/18	LU1719640754	Sedex
Corridor	Société Générale	EurGbp	11/04/18	Barriera Down 0,82; Barriera Up 0,93	21/09/18	LU1719640838	Sedex
Corridor	Société Générale	EurJpy	11/04/18	Barriera Down 123; Barriera Up 139	15/06/18	LU1719640911	Sedex
Corridor	Société Générale	EurJpy	11/04/18	Barriera Down 124; Barriera Up 138	15/06/18	LU1719641133	Sedex
Corridor	Société Générale	EurJpy	11/04/18	Barriera Down 125; Barriera Up 137	15/06/18	LU1719641059	Sedex
Corridor	Société Générale	EurJpy	11/04/18	Barriera Down 119; Barriera Up 142	21/09/18	LU1719641216	Sedex
Corridor	Société Générale	EurJpy	11/04/18	Barriera Down 120; Barriera Up 141	21/09/18	LU1719641307	Sedex
Corridor	Société Générale	EurTry	11/04/18	Barriera Down 4,5; Barriera Up 5,4	15/06/18	LU1719641489	Sedex
Corridor	Société Générale	EurTry	11/04/18	Barriera Down 4,55; Barriera Up 5,35	15/06/18	LU1719641562	Sedex
Corridor	Société Générale	EurTry	11/04/18	Barriera Down 4,6; Barriera Up 5,3	15/06/18	LU1719641646	Sedex
Corridor	Société Générale	EurTry	11/04/18	Barriera Down 4,3; Barriera Up 5,6	21/09/18	LU1719641729	Sedex
Corridor	Société Générale	EurTry	11/04/18	Barriera Down 4,35; Barriera Up 5,55	21/09/18	LU1719641992	Sedex
Corridor	Société Générale	EurZar	11/04/18	Barriera Down 13,3; Barriera Up 15,7	15/06/18	LU1719642024	Sedex
Corridor	Société Générale	EurZar	11/04/18	Barriera Down 13,4; Barriera Up 15,6	15/06/18	LU1719642297	Sedex
Corridor	Société Générale	EurZar	11/04/18	Barriera Down 13,5; Barriera Up 15,5	15/06/18	LU1719642370	Sedex
Corridor	Société Générale	EurZar	11/04/18	Barriera Down 12,7; Barriera Up 16,3	21/09/18	LU1719642453	Sedex
Corridor	Société Générale	EurZar	11/04/18	Barriera Down 12,9; Barriera Up 16,1	21/09/18	LU1719642537	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	Ferrari	06/04/18	Strike 97,78; Barriera 80%; Bonus e Cap 110%	21/12/18	DE000HV40Q83	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Piaggio	06/04/18	Strike 2,25; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/18	DE000HV-40QM3	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Geox	06/04/18	Strike 2,696; Barriera 80%; Bonus e Cap 108%	21/12/18	DE000HV40QA8	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Commerzbank	06/04/18	Strike 10,644; Barriera 80%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/18	DE000HV40Q18	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Banca Generali	06/04/18	Strike 26,24; Barriera 80%; Bonus e Cap 109,5%	21/12/18	DE000HV40PZ7	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	BPER	06/04/18	Strike 4,53; Barriera 75%; Bonus e Cap 114,5%	21/12/18	DE000HV40Q00	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Mediobanca	06/04/18	Strike 9,538; Barriera 75%; Bonus e Cap 107%	21/06/19	DE000HV40QJ9	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Vivendi	06/04/18	Strike 20,92; Barriera 80%; Bonus e Cap 110%	21/12/18	DE000HV40QY8	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	ArcelorMittal	06/04/18	Strike 24,68; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/18	DE000HV40PY0	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Porsche	06/04/18	Strike 64,66; Barriera 80%; Bonus e Cap 108%	21/12/18	DE000HV40QN1	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Mediobanca	06/04/18	Strike 9,538; Barriera 75%; Bonus e Cap 115%	20/12/19	DE000HV40QK7	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Air France	06/04/18	Strike 8,758; Barriera 75%; Bonus e Cap 111%	21/12/18	DE000HV40PV6	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	06/04/18	Strike 2,953; Barriera 70%; Bonus e Cap 120%	20/12/19	DE000HV40QC4	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Airbus	06/04/18	Strike 93,98; Barriera 80%; Bonus e Cap 111%	21/12/18	DE000HV40PW4	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Safilo	06/04/18	Strike 4,085; Barriera 75%; Bonus e Cap 114,5%	21/12/18	DE000HV40QR2	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Anima	06/04/18	Strike 5,36; Barriera 80%; Bonus e Cap 110%	21/12/18	DE000HV40PX2	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	Tenaris	06/04/18	Strike 13,68; Barriera 80%; Bonus e Cap 110%	21/12/18	DE000HV40QU6	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	FCA	06/04/18	Strike 16,45; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,5%	21/12/18	DE000HV40Q91	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	06/04/18	Strike 11,196; Barriera 75%; Bonus e Cap 109,5%	21/12/18	DE000HV40Q34	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Italgas	06/04/18	Strike 4,874; Barriera 80%; Bonus e Cap 105,5%	21/12/18	DE000HV40QE0	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	UBI	06/04/18	Strike 3,75; Barriera 70%; Bonus e Cap 120%	20/12/19	DE000HV40QV4	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	06/04/18	Strike 2,953; Barriera 80%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/18	DE000HV40QB6	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Prysmian	06/04/18	Strike 25,45; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	21/12/18	DE000HV40QP6	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	LVMH	06/04/18	Strike 243,9; Barriera 80%; Bonus e Cap 107%	21/12/18	DE000HV40QH3	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Eni	06/04/18	Strike 14,162; Barriera 75%; Bonus e Cap 115%	20/12/19	DE000HV40Q75	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Renault	06/04/18	Strike 93,11; Barriera 75%; Bonus e Cap 108%	21/12/18	DE000HV40QQ4	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Juventus	06/04/18	Strike 0,649; Barriera 75%; Bonus e Cap 116%	21/12/18	DE000HV40QF7	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Leonardo	06/04/18	Strike 9,396; Barriera 80%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/18	DE000HV40QG5	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	De Longhi	06/04/18	Strike 23,84; Barriera 75%; Bonus e Cap 108,5%	21/12/18	DE000HV40Q26	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Société Générale	06/04/18	Strike 43,94; Barriera 80%; Bonus e Cap 110%	21/12/18	DE000HV40QT8	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Eni	06/04/18	Strike 14,162; Barriera 75%; Bonus e Cap 107%	21/06/19	DE000HV40Q67	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Volkswagen	06/04/18	Strike 155; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	21/12/18	DE000HV40QZ5	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Unipol	06/04/18	Strike 3,957; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	21/12/18	DE000HV-40QW2	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	Nokia	06/04/18	Strike 4,447; Barriera 75%; Bonus e Cap 110%	21/12/18	DE000HV40QL5	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	EDF	06/04/18	Strike 11,92; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,5%	21/12/18	DE000HV40Q59	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Vallourec	06/04/18	Strike 4,276; Barriera 70%; Bonus e Cap 117%	21/12/18	DE000HV40QX0	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	06/04/18	Strike 3,177; Barriera 75%; Bonus e Cap 108%	21/12/18	DE000HV40QS0	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Iren	06/04/18	Strike 2,502; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	21/12/18	DE000HV40QD2	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Lufthansa	06/04/18	Strike 25,02; Barriera 80%; Bonus e Cap 112%	21/12/18	DE000HV40Q42	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Generali	09/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,35%	29/03/22	XS1777975373	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	09/04/18	Protezione 100%; Partecipazione 60%; Cap 136%	28/03/25	XS1777975290	Cert-X
Bonus Plus	Banca Imi	Eurostoxx Bnaks	09/04/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,15%	29/03/22	XS1777975027	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Solactive Sustainable Goals Europe	09/04/18	Protezione 90%; Partecipazione 100%	28/03/24	XS1716033664	Cert-X
Athena Double Chance Crescendo	BNP Paribas	Atos, Ingenico	09/04/18	Barriera 60%; Cedola 2,5% e Coupon fisso 5%	29/03/22	XS1716033821	Cert-X
Athena Double Relax Express	BNP Paribas	BP, RDS	09/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	29/03/22	XS1716037228	Cert-X
Speedy Cash	BNP Paribas	BNP Paribas	09/04/18	Barriera 60%; Trigger 90%; Coupon 0,2% sett.	07/10/19	XS1720396693	Cert-X
Athena Premium Express	BNP Paribas	Enel	09/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% trim.	29/03/22	XS1716037145	Cert-X
Athena Bell	BNP Paribas	Capital One Financial, Invesco	09/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/03/22	XS1716037491	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Agricole	BASKET EQUITY ITA	09/04/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,337%	27/03/20	XS1686380947	Cert-X
Express	Deutsche Bank	BNP Paribas	10/04/18	Barriera 70%; Coupon 6% sem.	04/04/23	XS1498788824	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	LVMH	10/04/18	Barriera 70%; Coupon 9,2%	04/04/23	XS1498788741	Cert-X
Deutsche Bank	Deutsche Bank	FCA, Nokia	10/04/18	Barriera 75%; Cedola e Coupon 8,9% sem	30/03/21	XS1566866890	Cert-X
Crescendo Resilience	Exane	STMicroelectronics	10/04/18	Barriera 51%, Cedola da 0,25% a 0,9% mens.	20/04/21	FREXA0010308	Cert-X
Crescendo Resilience	Exane	Generali	10/04/18	Barriera 74%, Cedola da 0,25% a 0,9% mens.	20/04/21	FREXA0010282	Cert-X
Crescendo Resilience	Exane	Uniredit	10/04/18	Barriera 63%, Cedola da 0,25% a 0,9% mens.	20/04/21	FREXA0010332	Cert-X
Crescendo Resilience	Exane	Enel	10/04/18	Barriera 68%, Cedola da 0,25% a 0,9% mens.	20/04/21	FREXA0010316	Cert-X
Crescendo Resilience	Exane	Intesa Sanpaolo	10/04/18	Barriera 74%, Cedola da 0,25% a 0,9% mens.	20/04/21	FREXA0010324	Cert-X
Crescendo Resilience	Exane	FCA	10/04/18	Barriera 58%, Cedola da 0,25% a 0,9% mens.	20/04/21	FREXA0010290	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Allianz, Danone, Glaxosmithkline, Mondelez	10/04/18	Barriera 50%; Trigger Cedola 78% ; Cedola e Coupon 0,5% mens.; Trigger Dec.	12/04/23	CH0402356635	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa, Unicredit	10/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 8,75%	01/03/21	XS1716041766	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa, Unicredit	10/04/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 11,4%	01/03/21	XS1716041501	Cert-X
Open End	Vontobel	Solactive Blockchain Technology Performance	11/04/18	-	-	DE000VN9C4B2	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Unicredit	Intesa Sanpaolo	20/04/18	Barriera 65%; Cedola 4,2%; Coupon 2,1% trim.	DE000HV40MT7	26/04/21	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	DivDax	23/04/18	Barriera 80%; Coupon 5,4%	IT0005330466	21/04/23	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Borsa Protetta con Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	23/04/18	Protezione 100%; Cedola 2,2%	IT0005330318	21/04/18	Sedex
Express Plus	Unicredit	Intesa Sanpaolo	23/04/18	Barriera 65%; Cedola 4,9% e Coupon 2,45%	DE000HV40PU8	26/07/21	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Enel	24/04/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,7%	IT0005328809	29/04/22	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Daimler	24/04/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4%	IT0005328791	29/04/22	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eni	24/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	IT0005328817	29/04/22	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	24/04/18	Protezione 92%, Partecipazione 100%; Cap 166%	XS1796811880	29/04/22	Cert-X
Express	Deutsche Bank	MSCI EMU ESG Leaders Select 50 decrement 5%	26/04/18	Barriera 70%; Coupon 9,2%	XS1566867435	02/05/23	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	26/04/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8,4%	XS1566867351	27/04/23	Cert-X
Cash Collect Protecion	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	26/04/18	Protezione 100%; Cedola 2,2%	IT0005329203	30/04/25	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Air Liquide, Merck	26/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	XS1732568925	29/04/22	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DELLA REDAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax Change	BNP Paribas	Engie, Veolia	26/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1732567521	29/04/22	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	Munich Re, Prudential	26/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,75%	XS1732568255	29/04/22	Cert-X
Athena Express Plus	BNP Paribas	FCA	26/04/18	Barriera 60%; Coupon 6%	XS1732569220	29/04/22	Cert-X
Athena Double Relax Bell	BNP Paribas	Apple, Asml	26/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1732569147	29/04/22	Cert-X
Athena Daily Bell	BNP Paribas	Expedia, TripAdvisor	26/04/18	Barriera 50%; Coupon 5%	XS1732584534	29/04/22	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Apple, IBM	26/04/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	XS1732579617	29/04/22	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Amazon	26/04/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,25%; Usd	XS1732579708	29/04/22	Cert-X
Athena Daily Bell Express Plus	BNP Paribas	Bayer, Henkel	26/04/18	Barriera 55%; Coupon 5%	XS1732583999	29/04/22	Cert-X
Express Plus	Unicredit	Ferrari	26/04/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2%	DE000HV40PT0	29/10/21	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Renault	07/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,25% mens.	DE000HV40MU5	11/05/20	Cert-X

EUROSTOXX BANKS

ANALISI TECNICA Dal punto di vista tecnico l'indice Eurostoxx Banks è inserito in un trend ribassista di medio periodo partito dai massimi segnati poco sopra quota 143 negli ultimi giorni di gennaio scorso. Il movimento discendente ha portato l'indice fino a ridosso di 123 dove ha trovato supporto. La sua presenza ha favorito un rimbalzo che è proseguito nella prima metà di aprile dando vita a un trend rialzista di breve periodo ancora non sufficiente a negare la tendenza ribassista di medio periodo. Per ottenere questo risultato l'Eurostoxx Banks dovrebbe mettere a segno una chiusura sopra 131,1. Viceversa una chiusura sotto 125,9 denoterebbe la fine del rimbalzo in corso e la prosecuzione del downtrend verso quota 120 e nel caso 117,5. Se si allarga l'orizzonte di analisi al lungo periodo prevale uno scenario di lateralità non ancora compromesso del tutto dal trend ribassista di medio periodo.

ANALISI FONDAMENTALE Sulle banche europee e sull'indice che le rappresenta, l'Eurostoxx Banks, continua a pesare la spada di Damocle della gestione del problema dei Non performing loan (Npl), i debiti deteriorati. Mario Draghi, presidente della Banca centrale europea (Bce), nel presentare pochi giorni fa il rapporto annuale dell'istituto di Francoforte ha sottolineato che le banche della zona euro hanno accelerato la riduzione dei crediti deteriorati ma sono necessari ulteriori sforzi per ridurre le consistenze elevate di Npl. A pesare sugli istituti finanziari dell'Eurozona resta anche l'incertezza legata alle scelte di politica monetaria della Bce.

EUROSTOXX BANKS



INDICI A CONFRONTO

CAMBIO	ULTIMO PREZZO	% 1 ANNO	% YTD
Euro Stoxx Banks	128,38	6,81	-1,7
Ftse Italia All Share Banks	12039,50	27,75	10,2
Euro Stoxx 50	3452,22	0,09	-1,5

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.